

“Per la costa più treno e niente Trc”

TRASPORTI Lombardi (FI): “Intensificare i convogli tra Cattolica e Rimini per depotenziare l'utilizzo dell'auto”

“**P**er un trasporto rapido costiero più treno e niente Trc”. Questa la posizione del consigliere regionale di FI, Marco Lombardi, che interviene, relativamente al tratto di linea Cattolica-Rimini, al dibattito sul trasporto di costa. “Leggo con interesse le dichiarazioni dell'assessore Mirra in merito alla nuova gara per il trasporto ferroviario regionale e le condivido pienamente. Anche io auspico un miglior servizio per i pendolari che usano il treno, anche io sostengo che questo sia il momento giusto per la Regione di intervenire al fine di individuare il miglior fornitore possibile ed anche io vorrei più frequenze di treni sulla linea Cattolica-Rimini per depotenziare il trasporto privato”. Lombardi e Mirra hanno una posizione ben diversa sul Trc: “Solo che io - continua Lombardi -, essendo contro il TRC, nel formulare questi auspici mi sento coerente con me stesso mentre penso che l'assessore abbia delle difficoltà ad esserlo. Mi pare di ricordare che proprio la Provincia, alcune legislature fa, aveva commissionato un studio dal quale era emersa una notevole ulteriore possibilità di utilizzo della linea Rimini-Cattolica magari anche con carrozze ferroviarie meno “pesanti” ed a questo punto se mettiamo insieme tutte le cose, appare evidente che la possibilità di implementare il traffico ferroviario locale tra la Regina e la Capitale Europea del Turismo, sia una possibilità concreta e certamente meno costosa in termini economici e di impatto ambientale della realizzazione del Trc”. Lombardi contesta le scelte delle amministrazioni di sinistra che a vario livello hanno previsto due aeroporti in



Il consigliere contesta una serie di scelte fatte dalle amministrazioni di sinistra

50 chilometri, due palacongressi tra Rimini e Riccione e quattro fiere tra Rimini e Bologna. “Queste amministrazioni ci potrebbero portare ad avere un doppio trasporto costiero tra ferrovia e Trc con il risultato certo, di far fallire la gestione del Trc e di ridurre le potenzialità del servizio ferroviario che invece potrebbe coprire adeguatamente tutta la costa e non dimentichiamo servire direttamente anche la Fiera. Chi amministra può anche sbagliare, ma non accorgersi dei propri errori e perseverare solo per una vecchia concezione di autosufficienza della politica ci sta portando alla rovina e spero che i cittadini di questa Provincia se ne accorgano anche in occasione delle prossime elezioni amministrative”. Effettivamente i nuovi rotabili messi recentemente in circolazione da Tper, che arrivano anche a Rimini, oppure quelli ordinati recentemente da Trenitalia, ben si presterebbero a un servizio con caratteristiche vicinali tipo Cattolica-Rimini oppure fino a Ravenna. Il confort e le caratteristiche di accelerazione e decelerazione sono elementi vincenti per stimolare all'utilizzo del trasporto pubblico.

Aldo Viroli

TOPONOMASTICA LA PROPOSTA DI NICOLA MARCELLO (PDL-NCDD)

“La rotatoria della Marechiese al finanziere Don Quintino”

Sembra oramai certo che il prossimo Raduno nazionale dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia si terrà a Rimini in autunno, portando un importante contributo al proseguimento della stagione turistica. In vista dell'evento, il consigliere comunale Nicola Marcello (Pdl-Ncd) ha presentato un'interrogazione con la proposta di intitolare la rotatoria del “cavalcavia della Marechiese”, all'incrocio tra la via Marechiese e la Statale 16, a pochi passi dal Comando provinciale della Guardia di Finanza, a don Quintino Sicuro, che ha portato la divisa delle Fiamme Gialle. Don Quintino, nato in provincia di Lecce il 29 Maggio 1920, si era arruolato nella Finanza nel 1939, diventando nel 1946 vice-



brigadiere. Con un radicale mutamento della sua vita, nel 1948 diventa frate a Treia (Mc), e poi eremita degli eremi di Monte Gallo, Monte Carpegna, e San Alberico (Balze di Verghereto) dove realizza la sua massima aspirazione: il sacerdozio. Il suo eremo è ancora oggi centro di accoglienza e spiritualità per tanti sacerdoti e laici. Il 1° novembre 1985 il Vescovo di Cesena-Sarsina ha avviato la causa di beatificazione e canonizzazione, processo che si è concluso il 28 Agosto 1991. Il 16 dicembre 1993 presso il Comando generale della Guardia di Finanza di Roma si è aperta la fase vaticana dell'iter che porterà don Quintino all'onore degli altari.

av

PONTE DI VIA COLETTI

Attacco frontale al sindaco

“Se Rimini è solo centro lo dica”

“Sarebbe disonesto dire che il progetto vincente sia brutto, almeno stando a quel che lasciano immaginare i rendering”. Eppure il Comitato civico Ponte di via Coletti, con una lettera al sindaco Andrea Gnassi, mette in fila diversi motivi di contestazione: “Intanto non è la prima volta che quel ponte è oggetto di progettazione. E non è passato molto tempo da quando l'amministrazione aveva messo a bilancio cifre ben più importanti. Da un esame degli atti poi, onestamente ci sentiamo di dire che se non fosse stato per il Comitato sicuramente sarebbe passata la proposta del provvisorio 'bailey'. Tutta la disponibilità che ha dichiarato di avere nei confronti dei cittadini sinceramente non abbiamo avuto modo di valutarla, visto che le sono state inoltrate richieste per un incontro ancora disatteso. Nel corso della presentazione del progetto ha parlato di illuminazioni studiate, finiture di rilievo ed a tono per una città turistica. Per la stessa città dove intende chiudere totalmente al traffico un ponte? Non si può neppure pregare di averci concesso di partecipare all'apertura delle buste di gara. Quello che secondo Lei (o forse Voi) è stata una gentile concessione non è altro che la prescrizione di un articolo di legge che, se disatteso, potrebbe comportare l'annullamento di tutta la gara. Abbiamo dovuto insistere anche con l'ufficio tecnico per essere ammessi e non ci spieghiamo il perché. A tal proposito avrebbero potuto permettere a qualcuno di noi di valutare unitamente alla Commissione il progetto dal punto di vista estetico, requisito a cui sono stati assegnati ben 25 punti, ma il ponte dovrebbe soddisfare le esigenze dei cittadini che ne usufruiscono. Vedremo più avanti se saremo onorati dell'invito alla conferenza di servizi per l'approvazione dell'esecutivo. In quella sede si potranno vedere i progetti nella loro interezza, capitolati, materiali e, magari, cronoprogramma. Ecco, appunto, progetto e cronoprogramma. Vi sono delle cose che non combinano: la passerella con progetto a parte rispetto al ponte ancora da assegnare e solo deliberata da cui dipende la conseguente consegna del ‘cantiere ponte’ alla ditta vincitrice per l'opera di demolizione e ricostruzione. Quando si concluderanno i lavori della passerella? Solo da quel momento potranno iniziare i lavori veri e propri sul ponte. E se il tempo non fosse poi così clemente?”. Da ultimo, “pensiamo con franchezza che lei non si renda neppure conto dei problemi che innescherà una scelta così esageratamente sconsiderata come interrompere il collegamento carrabile in uno dei due soli ponti che collegano Rimini Nord al centro città. Ma se Rimini è solo centro lo si dica”.

Caro Albergatore,
oggi sono in vena di **Confidenze**:
se vuoi **Starbene**

e trascorrere un'estate

tutta **Sorrisi e Canzoni**,

se vuoi che

la pubblicità del tuo hotel
raggiunga ogni **Donna Moderna**
nella propria **Cucina Moderna**
oppure ogni marito in poltrona
con **Telepiù e Guida TV**
devi affidarti a **Chi ti offre**

solo le migliori riviste italiane.

Capitalpubblicità

PROMOZIONE TURISTICO ALBERGHIERA



per la pubblicità del tuo hotel sulle riviste Mondadori tel. 0541.380838